



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 15 DEL 20-02-2019

OGGETTO: Revoca Ordinanza n. 304 del 26/11/2018 e n. 309 del 28/11/2018 per la rimozione e rimessa in pristino, per opere realizzate in assenza di titolo abilitativo. Loc. Case Sparse Norcia - Fg. 140 Part. la 721 Proprietà del Sig. Massimo Salvi

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATA:

La precedente Ordinanza n. 304 del 26/11/2018 e successiva rettifica di cui all'Ordinanza n. 309 del 28/11/2018, tramite la quale veniva contestato l'esecuzione di opere, in località Case Sparse, su terreno distinto al catasto al Fg. 140 part. 721, di proprietà del Sig. Salvi Massimo, in assenza di titolo abilitativo e autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATI:

I contenuti di cui all'art. 7 della Legge 24/07/2018, n. 89;

VISTA:

La documentazione presentata con nota del 29/11/2018 al prot. Com.le n. 24089 relativa a:

- Scheda AeDes relativa al fabbricato principale di residenza del Sig. Funari Maria Rita, coniuge del Sig. Salvi Massimo, dalla quale si rileva l'esistenza di un danno grave (lettera E) a seguito degli eventi sismici del 2016;
- Ordinanza Sindacale n. 461 del 14/10/2016, tramite la quale viene ordinato lo sgombero totale di detto immobile di cui alla scheda AeDes che precede;
- Ricevuta telematica di avvenuto deposito sismico presso l'Ufficio Regionale – Servizio Rischio sismico in data 11/04/2018, del progetto riguardante il manufatto oggetto di Ordinanza di demolizione n. 304/2018;
- Certificato dello stato di famiglia emesso a cura dell'ufficio Servizi Demografici del Comune di Norcia, in data 21/11/2018, dal quale si rileva la composizione del nucleo familiare del Sig. Salvi Massimo;
- Dichiarazione resa ai sensi di Legge del Sig. Salvi Massimo e Funari Maria Rita, di impegno alla costituzione della garanzia di cui all'art. 7 commi 5 e 6 della Legge n. 89/2018;

VISTO ALTRESI'

L'ulteriore documentazione fornita a cura del tecnico incaricato dal Sig. Salvi Massimo in data 07/02/2019, con prot. Com.le n. 2448, consistente in.

- Relazione tecnica asseverata;
- Computo metrico estimativo oneri rimozione struttura realizzata;
- Certificazione in materia idrogeologica e di scarichi a firma del Geol. Ragni Marianna, resa in data marzo 2018.

RILEVATA

La sussistenza delle specifiche condizioni riportate nell'art. 7 ed in particolare ai commi 1-2-3 della citata Legge 89/18 che consentano la possibilità di installazione di manufatti temporanei e strutture realizzate in luogo di soluzioni abitative di emergenza.

VISTO:

il Dlgs 2672000 esmi - art. 107

DISPONE

per tutte le ragioni ampiamente riportate nelle premesse

REVOCA

dell'ordinanza di questa Area n. 304/2018 e della successiva n. 309/2018 nei termini delle citate disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 89/2018

DISPONE ALTRSI'

che entro il termine di gg. 90 e dalla emanazione dell'Ordinanza Sindacale dell'agibilità dell'immobile principale distrutto o danneggiato di proprietà il Sig. Salvi Massimo provveda alla demolizione e rimozione del manufatto temporaneo realizzato, pena l'attivazione coattiva stabilita dalla specifica normativa di cui alla Legge 89/2018.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al Sig. Salvi Massimo,
- Alla Procura della Repubblica Tribunale di Spoleto, tramite il Raggruppamento Carabinieri Parchi, Stazione Carabinieri "Parco di Norcia, Via Vespasia Polla n° 1, 06046 Norcia, pec: fap43299@pec.carabinieri.it;
- Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, Via Ulisse Rocchi n° 71, 06123 Perugia, pec: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it;
- Alla Regione dell'Umbria, Servizio Geologico e Sismico, Piazza Partigiani n°1, 06121 Perugia, pec: regione.giunta@postacert.umbria.it;
- Alla Regione dell'Umbria, Servizio Urbanistica, Piazza Partigiani n°1, 06121 Perugia, pec: regione.giunta@postacert.umbria.it;
- All'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Piazza del Forno n° 1, 62039 Visso, pec: parcosibillini@emarche.it;

Ulteriore copia sarà notificata al Comando di Polizia Municipale per la vigilanza in ordine di esecuzione.

In applicazione del disposto della Legge del 07/08/1990, n° 241, articolo 3 comma 4, si comunica che contro il presente provvedimento potrà essere inoltrato ricorso al Presidente della Repubblica nei termini di cui all'articolo 8 del D.P.R. Del 24/11/1971, n° 1199 o al T.A.R. Nei termini e nei modi di cui all'articolo 2 e seguenti della Legge del 06/12/1971, n° 1034 (rispettivamente 120 e 60 giorni).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Maurizio Rotondi